

Venerdì 11 maggio 2012

Ore 18,00 - Sala Convegni Castello Giusso

Seguici su:



Conferenze: **“ Mappando l’Universo nello spazio e nel tempo”**
“ Cosa resta da scoprire”
“ Fra Cultura e Management. Il successo del Museo Egizio di Torino”
“ Comunicare lo spazio: dal multimediale ai social network per una nuova comunicazione istituzionale”
“ Ricerca, Innovazione e Crescita Industriale: i tre pilastri del ruolo sociale dell’impresa ”

Relatori: **Prof. George F. Smoot** Premio Nobel per la Fisica
Prof. Giovanni F. Bignami Presidente Istituto Nazionale di Astrofisica
Dr. Alain Elkann Presidente Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino
Dr. Luciano Criscuoli Direttore Generale Agenzia Spaziale Italiana
Gian Pietro Beghelli Presidente Beghelli Spa

Presiede: **Prof. Massimo Marrelli** Rettore Università degli Studi “Federico II” di Napoli

Coordina: **Dr. Giovanni Caprara** Caporedattore Scienze del “Corriere della Sera”

Premi **“Capo d’Orlando”:**

Scientifico:
Management Culturale:
Divulgazione:
Comunicazione Multimediale:
Scienza e Industria:

Prof. George F. Smoot
Dr. Alain Elkann
Prof. Giovanni F. Bignami
Agenzia Spaziale Italiana
Gian Pietro Beghelli

La Fondazione Discepolo, ente morale, è stata istituita nel gennaio 1992 grazie alla collaborazione tra la famiglia Discepolo ed il Comune di Vico Equense. Tra le sue finalità la promozione dello studio e divulgazione delle scienze naturali, fisiche ed ambientali, antropologiche, architettoniche. Per questo la Fondazione organizza convegni, conferenze ed intraprende iniziative editoriali.

Il Museo Mineralogico Campano, inaugurato il 22/10/92, ospita la grande collezione di 5000 minerali di 1400 specie provenienti da tutto il mondo, raccolti in 50 anni di appassionata ricerca dall’ing. Pasquale Discepolo. Nel corso degli anni, grazie ad ulteriori donazioni, sono state istituite le sezioni dedicate a paleontologia, gemme, antropologia. Le collezioni museali e la storia del Premio scientifico “Capo d’Orlando” sono entrambe illustrate sui siti www.premiocapodorlando.it e www.museomineralogicocampano.it

Si ringrazia per la collaborazione:

Azienda Agrituristica “Astapiana – Villa Giusso”, Gestur Srl – Castello Giusso, Fondazione “Axel Munthe-Villa San Michele” di Anacapri, Currei Viaggi, Erro Group, Fiorista Francesco Russo, Galateria “Gabriele”, Loma Informatica, MTP comunicazione, Agenzia “Ovest” di Sorrento, Italymeeting, Centro Caprese “Ignazio Cerio” di Capri.

I Ristoranti: “La Torre del Saracino”, “L’Accanto”, “Pizza a Metro”, “Pizza Doc”, “Cerasè”, “Signum”, “Il Cellaio di Don Gennaro”, “Sofi” di Napoli.

Grand Hotel Angiolieri, Hotel Capo la Gala, Grand Hotel Moon Valley, Hotel Le Ancore, Hotel Sporting, Hotel Aequa, Hotel Oriente, Hotel Mary, Hotel Palazzo Torre Barbara, Cubo Resort.

in collaborazione con:

Istituto di Ricerca e Didattica Ambientale - Napoli
ASAVI - Associazione Albergatori Vicani
I.P.S.S.A.R. “Francesco de Gennaro”
Castello Giusso

con il contributo di



Istituto Banco di Napoli
Fondazione



VILLA MASSA
LIMONCELLO D’AUTORE DAL 1890



ANTICA PASTA DI GRAGNANO
DI MARTINO
dal 1912



SACES



con patrocinio e contributo

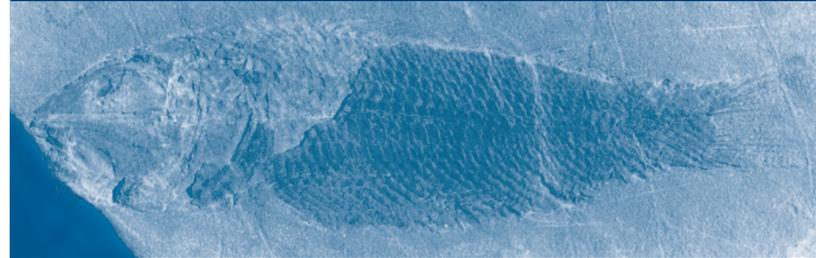


con l’alto patrocinio di



Premio **«CAPO D'ORLANDO»**

QUATTORDICESIMA EDIZIONE



Pesce fossile del Cretaceo, località Capo d'Orlando (Vico Equense)

VICO EQUENSE (Napoli) 11 maggio 2012

www.premiocapodorlando.it
scientificamente comunicativo.

Il Premio **“Capo d’Orlando”** è intitolato alla località di Vico Equense dove nel XIX secolo furono rinvenuti pesci fossili del Cretaceo ora esposti in vari musei europei.

Ideato da Umberto Celentano, direttore del Museo Mineralogico Campano e coordinatore del comitato organizzatore, vanta nel suo albo d’oro protagonisti del mondo scientifico di fama mondiale come i premi Nobel John F. Nash, Riccardo Giacconi, Harold W. Kroto, Paul J. Crutzen, James D. Watson, Tim Hunt, Paul Krugman.

Dal 2007 il Premio ha come presidente onorario il Prof. Riccardo Giacconi, premio Nobel per la Fisica (2002).

Nel corso degli anni sono state istituite le attuali sezioni, ultima delle quali nel 2011 quella dedicata a Scienza e Industria.

Al Premio ed ai suoi insigniti è dedicato il sito www.premiocapodorlando.it.

I PREMIATI:

George F. Smoot, Nobel per la Fisica nel 2006, ha conseguito lauree in matematica e fisica nel 1966 e un dottorato in fisica presso il MIT di Boston nel 1970. Dallo stesso anno lavora all’Università Berkeley della California e nel laboratorio nazionale Lawrence Berkeley. E’ autore di oltre 200 pubblicazioni scientifiche ed è anche co-autore (con Keay Davidson) del popolare libro ‘Wrinkles in Time’ (Harper, 1994) sulla cosmologia e le scoperte del satellite COBE della NASA che tracciò l’intensità della radiazione dal Big Bang iniziale, un contributo essenziale per la conoscenza della nascita dell’Universo. Un altro suo scritto è inserito nel libro ‘Il mio Einstein’: Saggi di 24 dei pensatori più importanti del mondo sull’uomo, le sue opere e la sua eredità (John Brockman, Pantheon, 2006). E’ ricercatore in astrofisica e cosmologia osservativa (missioni Euclide e Planck) sulla radiazione cosmica di fondo. Si pensa che essa sia il residuo dell’intenso calore del Big Bang. Il presidente Obama lo ha nominato suo consigliere e responsabile del programma di divulgazione scientifica negli USA.

Alain Elkann, scrittore, giornalista ed intellettuale eclettico, presiede la Fondazione Museo Egizio fin dall’anno della sua costituzione (2006) e da allora con passione e lungimiranza guida il percorso di rinascita di uno dei più importanti musei italiani, proiettandolo in una dimensione internazionale.

Il Museo Egizio di Torino rappresenta un riferimento importante nel panorama museale italiano. Nel 2005, con la costituzione di una fondazione, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali sceglie di sperimentare per la prima volta una nuova forma di gestione museale. Tra i soci fondatori, oltre al Ministero, vi sono la Città e la Provincia di Torino, la Regione Piemonte e due fondazioni bancarie (Compagnia di San Paolo e CRT).

La “privatizzazione” da subito risultati evidenti e tramite una serie di significativi e molteplici interventi, il Museo passa da 286.000 a più di 530.000 visitatori. Un successo eclatante che pone nuove sfide e responsabilità: prima fra tutte l’adeguamento del Museo alla nuova affluenza di un pubblico sempre più esigente e numeroso.

Giovanni Fabrizio Bignami, astrofisico per passione, ma affascinato da molte altre discipline, è tra gli scienziati più autorevoli nel settore della ricerca spaziale. Accademico linceo e membro dell’Accademia di Francia, ha ricevuto riconoscimenti e premi in tutto il mondo, in particolare per la scoperta di una nuova stella di neutroni, Geminga.

Insegna allo IUSS di Pavia, un’università senza barriere tra discipline. Ha diretto progetti internazionali in Europa e in istituti di ricerca in Francia, paese che gli ha conferito la Legion d’onore. E’ il primo italiano eletto alla presidenza del COSPAR, il comitato mondiale della ricerca spaziale. E’ stato presidente dell’Agenzia Spaziale Italiana ed è attualmente presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica. Crede nella comunicazione della scienza, ma anche nel fare politica della ricerca. Ha pubblicato, fra l’altro, *La storia nello spazio* (Mursia, 2001), *L’esplorazione dello spazio* (il Mulino, 2006), *I marziani siamo noi* (Zanichelli, 2010), da cui è stata tratta l’omonima serie per SKY/National Geographic Channel, *Cosa resta da scoprire* (Mondadori, 2011).

L’**Agenzia Spaziale Italiana** (ASI), creata nel 1988, coordina gli sforzi dell’Italia in campo spaziale. In meno di due decenni l’Italia grazie ad ASI si è affermata come uno dei più importanti attori mondiali sulla scena della scienza spaziale, delle tecnologie satellitari, dello sviluppo di mezzi per raggiungere ed esplorare il cosmo. Le attività di comunicazione e diffusione della cultura aerospaziale fanno parte della missione istituzionale dell’ASI, ed hanno come pubblico di riferimento gli studenti ed i giovani, la comunità scientifica, gli *stakeholders*, le imprese, i rappresentanti delle Istituzioni.

Gli strumenti principali della comunicazione usati da ASI sono il sito web istituzionale, aggiornato quotidianamente a cui si affiancano il format televisivo trasmesso via web ASITV, le pagine dedicate sui principali social network quali Facebook, Twitter e You Tube e le innumerevoli iniziative editoriali. La propensione dell’ASI verso l’uso degli strumenti multimediali di comunicazione si è accresciuto negli ultimi due anni grazie anche all’innovativa opera dirigenziale svolta dal Dr. Luciano Criscuoli, Direttore Generale dell’Agenzia.

Gian Pietro Beghelli, classe 1945, bolognese, è presidente dell’omonimo gruppo industriale, da lui fondato nel 1982, leader in Italia nell’illuminazione di emergenza ed operante nei settori dell’illuminazione a risparmio energetico, dei sistemi elettronici per la sicurezza domestica e industriale e della generazione elettrica fotovoltaica.

La sua storia imprenditoriale inizia negli anni ‘70, con la creazione di aziende artigianali che svolgono attività di assemblaggio elettromeccanico. La passione per l’elettronica, lo porta negli anni successivi a sviluppare l’attività fino a quando, nel 1978, realizza la prima lampada d’emergenza col nome Beghelli. Nel 1981 nasce la G.P.B. Beghelli, da cui si sviluppa un gruppo industriale quotato alla Borsa di Milano (1998) di cui oggi fanno parte, oltre a Beghelli S.p.A., realtà operanti nel campo della ricerca, della produzione e della commercializzazione in Europa, Cina, Stati Uniti e Canada, e che impiega oltre 1600 dipendenti. Nel 1998 riceve il Premio “Imprenditore dell’Anno” e nel 2008 la prestigiosa onorificenza di “Grande Ufficiale”.